

L'Europa del "sociale" riparte da Torino

Si è concluso oggi al Teatro Regio uno tra i più importanti appuntamenti del semestre italiano di presidenza dell'Unione europea

Si è concluso sabato pomeriggio al Teatro Regio il vertice di alto livello sulla Carta sociale europea. La due giorni ha visto la partecipazione dei ministri e dei vertici di dicasteri con delega al lavoro e al sociale dei 47 Paesi Membri del Consiglio d'Europa.

Nella conferenza stampa di chiusura dei lavori il sindaco Piero Fassino ha ribadito che "da Torino parte una seconda grande fase di vita della Carta Sociale Europea, siglata a Palazzo Madama in piazza Castello nel 1961, per adeguarla alle sfide future e per riaffermare la centralità dei diritti sociali".

"Ripartiamo da Torino - ha spiegato Gabriella Battaini Dragoni, vicesegretario del Consiglio d'Europa - per ribadire l'importanza vitale dei diritti nel nostro continente e nel mondo perché sono indispensabili per ritrovare lo slancio verso la crescita. In questi anni si è sempre più disinvestito sui diritti. Il processo che s'innescia lo chiameremo Processo di Torino per tornare sul tema dei diritti sociali in un momento in cui la situazione dell'Europa è mutata a causa sia della crisi, sia della globalizzazione". Il Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti ha poi evidenziato che "le politiche economiche e fiscali debbano essere incrociate con gli effetti sul piano sociale. Con questa



Conferenza abbiamo voluto dire che i diritti non sono acquisiti una volta per tutte e per sempre, ma bisogna costantemente riprodurre le condizioni perché siano garantiti a tutti".

Ai lavori di sabato ha partecipato anche la Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini che ha osservato "che per tutelare meglio i diritti potrebbe essere molto utile mettere a punto, in ambito parlamentare, procedure di early warning per la verifica della compatibilità della legislazione europea e nazionale con i principi della Carta sociale ed organizzare periodici incontri fra le Commissioni competenti dei diversi Parlamenti europei". Secondo Boldrini "dai parla-

menti può oggi venire una spinta decisiva per fare emergere una nuova cultura dei diritti all'altezza delle sfide della contemporaneità". L'auspicio è che "su questi temi possa avviarsi una positiva collaborazione con i governi e con le istituzioni sovranazionali quali il Consiglio d'Europa". L'incontro internazionale sulla Carta Sociale del Consiglio d'Europa è uno tra i più rilevanti appuntamenti nel programma degli incontri internazionali, organizzati per il Semestre italiano di Presidenza U. E., che proseguirà fino alla fine dell'anno.

Michele Chicco



Torino e Myanmar più vicine

E' stato un weekend molto importante per i rapporti fra Torino e la Birmania, l'attuale Myanmar. Infatti, il Presidente della Repubblica del Myanmar, Thein Sein, (nella foto con il sindaco Piero Fassino) è stato in visita a Torino, con una delegazione governativa. Fra sabato e domenica ha incontrato il sindaco Piero Fassino e un folto gruppo di investitori e di imprendi-

tori di Torino e del Piemonte, coordinati dalla Camera di Commercio di Torino. Durante i colloqui con il Sindaco sono stati approfondite le possibili relazioni, in ambito economico, culturale e universitario, con la città di Rangoon.

(mc)

Bellacomba, un'area restituita ai torinesi

Rimosse oltre mille e 500 tonnellate di rifiuti

Situata sulla sponda sinistra del torrente Stura di Lanzo fra strada dell'Aeroporto e il confine nord della Città-Basse di Stura, l'area Bellacomba, dopo una vasta opera di pulizia è stata restituita alla natura. L'opera di riqualificazione è stata presentata questa mattina dall'Assessore Enzo Lavolta in una conferenza stampa all'Urban Center di Torino.

Nel 2007 l'area, costituita da terreni privati e demaniali, era stata inserita nell'elenco delle discariche illecite torinesi scoperte dalla Guardia di Finanza e, nonostante gli interventi di pulizia organizzati negli anni dall'Amministrazione comunale e dai cittadini, la situazione continuava a essere critica ed era arrivata ad interessare la limitrofa sponda del torrente Stura. Le condizioni per pulire i terreni

si sono verificate grazie agli accordi assunti tra la direzione Ambiente e i titolari dei terreni oltre alla fattiva collaborazione della Polizia Municipale (VI Sezione territoriale con supporto del Comando). Inoltre è stato determinante per la pulizia dell'area l'accordo raggiunto tra la Provincia e i Vigili del Fuoco che hanno messo a disposizione uomini e mezzi del Corpo per agevolare le operazioni nelle zone più impervie.

I lavori, iniziati il 19 maggio 2014 e terminati il 22 settembre, hanno comportato la rimozione di circa 1540 tonnellate di rifiuti per un costo totale - comprensivo dell'attività di progettazione, cantierizzazione, trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti - di 307.000 euro.

"Rivolgo il mio ringraziamento ai proprietari dei terreni che hanno

offerto la loro disponibilità a recuperare un angolo di Torino naturale e ricco di vegetazione - ha affermato l'assessore all'Ambiente Enzo Lavolta - offeso dall'incuria e dall'inciviltà delle tante persone che, impunemente, hanno continuato a sporcare per anni un angolo di natura in città. Un ringraziamento particolare va alle Guardie ecologiche volontarie, che già più volte in passato hanno identificato diversi autori di abbandoni, denunciandoli alla Procura e hanno perciò permesso il conseguente ripristino del sito, e ringrazio anche tutti i soggetti che hanno contribuito alla realizzazione della pulizia del sito, i Vigili del Fuoco, la Provincia, l'Amiat, la direzione ambiente della Città e la Polizia Municipale".
 Michele Chicco

Iren Energia, il presidente del Myanmar visita la centrale Torino Nord



Il Presidente della Repubblica dell'Unione del Myanmar Thein Sein ed una delegazione del Governo del Paese asiatico, fra cui il Ministro degli Esteri Wunna Maung Lwin e il Ministro dell'Informazione Ye Htut, hanno visitato sabato mattina la Centrale di Cogenerazione Torino Nord di Iren Energia.

Ad accogliere ed accompagnare la delegazione birmana erano presenti il Presidente

di Iren Francesco Profumo e l'Amministratore Delegato di Iren Energia Giuseppe Bergesio. La visita all'impianto ha previsto un percorso comprendente la turbina a vapore, la turbina a gas, le caldaie di integrazione e riserva ed il sistema di accumulo del calore, che hanno sollevato grande interesse per la loro valenza ambientale e di risparmio energetico.

La Centrale di Cogenerazione Torino Nord in questi anni ha con-

sentito di espandere ulteriormente il teleriscaldamento in Città, portando all'attuale 56% la volumetria complessivamente servita, pari ad per una popolazione di 560.000 persone, e consentendo nel contempo un risparmio annuo di energia primaria pari a 100.000 Tep (Tonnellate Equivalenti Petrolio) e importanti benefici ambientali, con una riduzione annua di 134 tonnellate di ossidi di azoto, 400 tonnellate di ossidi di zolfo e 17 di polveri.

Grazie al sistema integrato di cogenerazione e teleriscaldamento che utilizza il calore prodotto dai tre moderni cicli combinati delle centrali di Moncalieri

(800 MW) e di Torino Nord (400 MW), oggi Torino è la metropoli più teleriscaldata d'Italia e fra le maggiori d'Europa.

"Per una realtà come Iren, che vuol crescere ancora ed essere sempre più attiva

nel campo dell'innovazione, dell'efficienza e dell'utilizzo razionale delle risorse, il confronto e il dialogo con interlocutori internazionali possono rappresentare, in prospettiva, un'importante occasione di sviluppo. - ha dichiarato a margine della visita il professor Francesco Profumo, Presidente di Iren - *Il Presidente Thein Sein e la delegazione del Governo del Myanmar hanno espresso il loro apprezzamento per le soluzioni adottate sotto il profilo energetico ed ambientale nella Centrale Torino Nord: un'ulteriore conferma della validità degli investimenti portati avanti in questi anni dal Gruppo*".



“Jazz & Storytelling” all’Unione Industriale



Un progetto intitolato ‘Jazz & storytelling’ della scrittrice torinese Alessandra Chiappero, il 21 ottobre alle ore 21 per il ciclo dei caffè letterari all’Unione Industriale, Chiappero sarà accompagnata dal marito, Danilo Pala al sax e da Laerte Cecere alla chitarra. Racconteranno il complesso mondo del jazz in un percorso narrativo e musicale. Un itinerario che si articolerà in una serie di

in prima persona la profonda ricerca di ‘quel’ suono: il proprio ed autentico modo di interpretare la vita ed il mondo. Il Centro Congressi ha già ospitato Alessandra Chiappero nel maggio 2013 in veste di “brand novelist” ed esperta in comunicazione d’impresa. Per questo nuovo ciclo d’incontri culturali l’autrice si presenta al pubblico dei Martedì sera anche come interprete vocale e spiega: “Le prime

brevi narrazioni o “slices on life” ispirate alla vita di interpreti indimenticabili come Charlie Parker, Billie Holiday, Chet Baker. Verranno eseguiti alcuni degli standard più belli della storia del Jazz. Brevi ed intensi racconti vissuti nell’incanto delle ‘ballad’ ed uno sguardo complice su attimi di vita rubati ai grandi autori ed interpreti del Jazz. Questo il significato di una ricerca avviata da diversi anni da Alessandra Chiappero, che ha vissuto

volte, quanto sentivo i racconti delle vite estreme dei grandi come Parker o Coltrane, pensavo che l’essere “una personalità difficile” fosse un vezzo degli interpreti di un certo genere di musica. Poi, ho incontrato mio marito, un musicista di grandissimo talento e, vivendo tanti anni vicino a lui, ho sperimentato in prima persona la profondità e le difficoltà della ricerca creativa. Per questo, sento di poter affrontare una narrazione profonda e inquieta, senza il timore di cadere nei luoghi comuni”.

(Gino Strippoli)

Gli incontri si terranno presso il Centro Congressi, Via Vela 17 – Torino. Per informazioni è possibile telefonare al numero 011- /57.18.277

Le tessere d’ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere scaricate dal sito www.centrocongressiunioneindustriale.it fino ad esaurimento dei posti

Musica e scrittura per l’appuntamento di domani, in via Vela 17, con i caffè letterari

Scoperto bassorilievo di inizio ‘900 che raffigura la Sindone

Scoperto da Raffaele Palma di C. A.U.S. (Centro arti umoristiche e satiriche) un bassorilievo in stile classico raffigurante la Sindone su una tomba del Cimitero Monumentale di Torino.

L’opera bronzea di piccole dimensioni è di Ercole Reduzzi, figlio di Augusto e del più noto Cesare Reduzzi, formatosi all’Accademia Albertina di Torino nel primo decennio del secolo scorso (1905-1911).

Sulla tomba in cui è posta la formella, in cattivo stato di conservazione, si intravedono, nonostante il lavoro delle intemperie,

linee razionaliste nell’architettura marmorea verticale.

Dell’opera raffigurante il Sacro Lino sorretto dai 4 arcangeli (Michele, Gabriele, Raffaele, Uriele . secondo il Vecchio Testamento) si era persa ogni traccia anche se era noto che il bassorilievo era stato commissionato ad un membro della famiglia Reduzzi, tutti artisti formati dal 1860 in poi all’Accademia Albertina di Belle Arti. E’ probabile, secondo Raffaele Palma, che questa preziosa testimonianza di arte sacra e funeraria del nostro novecento sia stata eseguita proprio nella terza decade

del ‘900 in occasione del Giubileo Straordinario del 1933, Anno Santo della Redenzione, in cui la Chiesa ricordava i 1900 anni dalla morte di Cristo (supponendo che Gesù sia morto nel ‘33). Raffaele Palma con Giuseppe Terzuolo, nel 1996, scrisse il volumetto “Sindone le due tracce”: testo base con la completa catalogazione degli affreschi sindonici ex voto contro la peste e il demone del male posti su numerosi edifici in Torino e in Piemonte.

Antonella Gilpi

Tutta Torino in un'APP

Indispensabile
per il **Torinese**,
perfetta
per il **Turista**

in collaborazione con



CITTA' DI TORINO



Torino APP

Scarica Gratis



Tutto quello che ti serve per il tuo tempo libero, vivere la città,
muoversi e conoscere al meglio i servizi al cittadino

